

## Attesa per l'assemblea Fiat oggi al Lingotto La prima dell'era Fresco con rinnovo del cda

ROMA C'è attesa per la prima assemblea Fiat guidata da Paolo Fresco, eletto presidente del gruppo torinese esattamente un anno fa, in programma per oggi nella sede del Lingotto di Torino. Attesa non per i già noti conti del 1998, penalizzati, come lo stesso presidente d'onore del gruppo, Giovanni Agnelli, ha in passato sottolineato, da crisi internazionali imprevedibili, in particolare di Brasile e Argentina. Ma perché gli azionisti si aspettano qualche annuncio importante sull'auto anche se non trapelano indiscrezioni in proposito e arrivano piuttosto

smentite. Del resto anche se il 1998 si è chiuso con un utile ante-imposte sceso da 4.036 miliardi a 2.500 miliardi a fronte di un fatturato di 88.000 miliardi, l'1,5% in più del 1997, un utile operativo di 1.600 miliardi contro i 3.299 dell'anno precedente, il 1999 iniziato in modo non facile dovrebbe chiudere in modo soddisfacente grazie ai nuovi modelli auto e ad una congiuntura più favorevole. Nel suo primo anno al timone del gruppo Fiat, Fresco ha proseguito sulla strada della globalizzazione del Gruppo. Tra le numerose opera-

zioni realizzate negli scorsi mesi spiccano: la fusione delle attività metallurgiche di Fiat e Renault facenti capo rispettivamente alla Teksid spa (detenuta al 100 per cento dalla Fiat Spa) ed alla At Systemes (al 100 per cento di Renault). Poi l'avvio della fusione delle attività di Iveco e Renault nel settore autobus con la società Iris-Bus, al 50%, destinata a diventare un complesso mondiale, numero due sul mercato europeo; l'acquisto di Pico, leader americano nella produzione di sistemi di carrozzeria; la joint venture con il gruppo cinese «Yuejin».

Ma tra le novità dell'assemblea di domani c'è soprattutto la fine del patto di sindacato che ha retto la Fiat negli ultimi anni, «sostituito» da un «accordo di consultazione» a tre che, insieme, rappresentano il 35% del capitale ordinario dell'azienda. Cioè: Ifi e Ifil (le due finanziarie della famiglia Agnelli), con il 30%; Assicurazioni Generali, 2,40% e Deutsche Bank, 2,18%. L'accordo entrerà in vigore con l'assemblea. Infine grande attesa per le eventuali novità statutarie ed il rinnovo del consiglio di amministrazione in conseguenza del «patto di consultazione».



## Alleanza Air France-Delta

La compagnia aerea francese Air France ha annunciato un progetto di alleanza con l'americana Delta Air Lines. Sarà un accordo esclusivo che vieta alle due compagnie al treintese globali per 10 anni. Entro la fine dell'anno verranno annunciati i nomi di altri partner. Air France aveva già detto che avrebbe scelto Delta o Continental Airlines, la quale ha progetti di alleanze anche con Alitalia.

Mercati imprese

## «Niente più code negli uffici»

Sportello unico ovunque, tempi certi di attesa e per i pagamenti  
Silenzio-assenso per licenze edilizie: le misure annunciate dal ministro Piazza

ROMA «Niente più code agli sportelli». A prometterlo è il ministro della Funzione pubblica Angelo Piazza dalla tribuna dell'assemblea di Confindustria. Il grimaldello per eliminare i disagi e gli intoppi nel rapporto tra cittadini e burocrazia: lo sportello unico in tutti gli enti locali e l'estensione del meccanismo del silenzio-assenso per le licenze, oltre all'autocertificazione.

Il ministro ha annunciato che questo sarà il principio-guida in tutti i rapporti con l'amministrazione dello Stato. «Diventerà la regola principale di tutte le relazioni tra cittadini e pubblica amministrazione e riguarderà anche le concessioni edilizie. In questo caso, solo in base a vincoli precisi, per i quali occorrerà il nulla osta, si potrà fare una eccezione, ma non appena ottenuto il rilascio - ha precisato Piazza - scatterà automaticamente di nuovo il silenzio-assenso». Tra le altre procedure in grado di sveltire le decisioni delle amministrazioni c'è anche l'applicazione delle decisioni di maggioranza nella Conferenza dei servizi: «Le decisioni non si devono più prendere solo all'unanimità - ha ricordato il ministro - ma anche a maggioranza e quindi i singoli soggetti che vi partecipano non avranno più potere di veto nelle decisioni». Poi ci sono quelle che un po' impropriamente vengono definite le norme anti-coda: «Propongo una soluzione che risolva il problema grave dei tempi di attesa degli utenti - spiega Piazza - per ottenere le prestazioni agli sportelli. Ogni amministrazione dovrà stabilire un tempo massimo per le code e il responsabile dell'ufficio dovrà intervenire immediatamente qualora non venga rispettato, se necessario aprendo uno sportello in più». Inoltre secondo il ministro le regole applicate con l'attivazione dello sportello unico «devono valere anche per i cittadini e non solo per le imprese perché - spiega - è un loro diritto non dover passare da diversi uffici per lo svolgimento di una singola pratica». Anche sul fronte dello Sportello unico il monitoraggio effettuato dal ministero della Funzione pubblica avrebbe registrato risultati positivi: il 70% dei capoluoghi lo ha già attivato o ha nominato il responsabile mentre la metà di tutti i comuni italiani sono già dotati di uno Sportello unico. Infine Piazza ha pronto un disegno di legge sulle subforniture industriali per tutta la pubblica amministrazione. In pratica, la legge 192 del '98 che obbliga le imprese a tempi di pagamento certi per le prestazioni in subfornitura viene estesa a tutti gli enti locali: «I fornitori della Pubblica amministrazione non devono più avere incertezza assoluta sui tempi di pagamento». «Piazza ha imboccato la strada giusta», ha commentato il presidente della Confindustria, Ivano Spalanzani.



Un'immagine consueta, fino ad ora, di code agli uffici pubblici

## «Un nocciolo duro per le Autostrade»

«Un nucleo di riferimento stabile, basato su espliciti patti di sindacato», composto da singoli investitori, da cordate o da una «New-co», una nuova società appositamente costituita. Queste le condizioni che l'Iri chiede per la costituzione del nucleo di riferimento di Autostrade, primo passo verso la completa privatizzazione: un nocciolo duro che potrà arrivare a controllare fino al 30% del capitale di Autostrade il cui valore si aggira sui 5 mila miliardi (per un totale di 35,9 milioni di azioni). In vista della presentazione delle manifestazioni di interesse che - ricorda il bando di gara pubblicato ieri - dovranno pervenire all'Istituto di Via Veneto entro il 12 del 16 luglio prossimo, l'Iri pone paletti agli aspiranti soci di riferimento: niente persone fisiche, società di persone, soggetti in liquidazione o sottoposti a procedure concorsuali. Ma neanche coloro i cui fatturati derivino, per oltre la metà, dai settori delle costruzioni e dei trasporti merci e di persone.

ALIMENTARE  
Conad +6,24%  
le vendite dei  
primi cinque mesi

MILANO Crescono del 6,24% nei primi 5 mesi del '99, le vendite all'ingrosso per Conad, il consorzio nazionale dettaglianti. «Crediamo entro l'anno - ha affermato Camillo De Bernardis, amministratore delegato - di arrivare a un incremento del 7%». Per il prossimo triennio la sfida sarà consolidare la leadership del canale Conad, ampliando e caratterizzando l'offerta, sviluppandone la marca e migliorando la competitività dei costi. «L'obiettivo» ha spiegato De Bernardis - di arrivare ad avere entro il 2001 una quota di mercato pari al 10%».

## Metà delle Fondazioni ha ceduto la quota di controllo delle banche

Ma la legge che lo rende obbligatorio criticata dall'Acri

ROMA Trentasette Fondazioni bancarie su 81 non hanno più partecipazioni di controllo delle banche conferitarie: 6 di queste hanno dismesso la totalità delle partecipazioni, mentre 31 hanno ridotto la loro percentuale al di sotto della quota di controllo. Lo ha affermato il presidente dell'Acri, Sandro Molinari, illustrando il quarto rapporto dell'Associazione Casse di Risparmio sulle Fondazioni bancarie. Molinari, facendo riferimento alla nuova normativa in materia di Fondazioni, ha ricordato come «l'incidenza di queste ultime nel patrimonio delle banche di origine è sceso nel '98 al 47,6%. Tale incidenza - ha ricordato il presidente dell'Acri - era del 98,7% nel '96 e del 65,3% nel '97». Il processo di dismissione delle banche controllate dalle Fondazioni, secondo Molinari, ha subito una forte accelerazione «per effetto delle importanti operazioni di concentrazioni bancarie che si sono realizzate nel corso dell'anno». E questo ancora prima che la legge sulle fondazioni bancarie che impone la cessione del controllo entro sei anni divenisse operativa. Ma sottolinea Molinari: «L'aver imposto alle fondazioni, al di fuori di ogni logica imprenditoriale, la dismissione delle partecipazioni bancarie rischia non solo di falsare le regole di mercato, ma anche di produrre effetti negativi sulla consistenza patrimoniale, riducendo il loro potere negoziale, e sulla loro redditività». La riorganizzazione del sistema delle fondazioni e la cessione delle partecipazioni di controllo delle banche di riferimento è infatti finora avvenuta spontaneamente e anzi alcuni dei principali gruppi bancari italiani (da Banca Intesa a San Paolo Imi alla Banca di Roma e all'Unicredit italiano e al Monte dei Paschi) hanno le fondazioni tra i propri soci di riferimento: «la carenza di investitori istituzionali

## I NUMERI DELLE FONDAZIONI



in grado di organizzare nuclei stabili - spiega ancora il rapporto - fa sì che le fondazioni abbiano un ruolo anche nel garantire il radicamento nazionale di questi nuovi gruppi di respiro europeo». Molinari sintetizza la situazione: ben 37 Fondazioni Casse di Risparmio su 81 «non detiene più partecipazioni di controllo nelle società conferitarie», cioè nelle banche originarie da cui hanno avuto origine. Sei fondazioni hanno venduto la totalità delle partecipazioni, 31 hanno perso la quota di controllo. «Le une e le altre, nel loro insieme, rappresentano circa il 64% dell'aggregato patrimoniale del sistema». Nel mirino dell'Acri la legge quadro sul volontariato ed i meccanismi per cui le fondazioni devono accantonare un quindicesimo del patrimonio a favore dei Centri servizi per il volontariato.

## ACCETTAZIONE NECROLOGIE

DALL'UNEDAI AL VENERDI' dalle ore 9 alle 17, telefonando al numero verde **167-865021** oppure inviando un fax al numero **06/69922588**

IL SABATO, E I FESTIVI dalle ore 15 alle 18,

LADONNENCA dalle 17 alle 19 telefonando al numero verde **167-865020** oppure inviando un fax al numero **06/69996465**

TARIFFE: Necrologie (Annuncio, Trigesimo, Ringraziamento, Anniversario): L. 6.000 a parola. Adesioni: L. 10.000 a parola. Diritto prenotazione spazio: L. 10.000.

I PAGAMENTI: Si possono effettuare tramite conto corrente postale (il bollettino sarà spedito al vostro indirizzo) oppure tramite le seguenti carte di credito: American Express, Diners Club, Carta Si, Mastercard, Visa, Eurocard.

AVVERTENZE: Per le prenotazioni tramite fax, oltre al testo da pubblicare, indicare: Nome/ Cognome/ Indirizzo/ Numero civico/ Cap/ Località/ Telefono. Chi desidera effettuare il pagamento con carta di credito dovrà indicare: il nome della carta, il numero e la data di scadenza. N.B. Solo questo servizio è autorizzato alla ricezione delle necrologie. Non sono previste altre forme di prenotazione degli spazi.

## RICHIESTA COPIE ARRETRATE

DALL'UNEDAI AL VENERDI' dalle ore 9 alle 17, telefonando al numero verde **167-254188** oppure inviando un fax al numero **06/69922588**

TARIFFE: Il doppio del prezzo di copertina per ogni copia richiesta.

I PAGAMENTI: Si possono effettuare tramite conto corrente postale (il bollettino sarà spedito al vostro indirizzo).

AVVERTENZE: Per le prenotazioni tramite fax Nome/ Cognome/ Indirizzo/ Numero civico/ Cap/ Località/ Telefono.

LE CONSEGNE saranno effettuate per spedizione postale. Eventuali richieste di consegne urgenti saranno effettuate tramite corriere a totale carico del richiedente. N.B. Sono disponibili le copie dei 90 giorni precedenti il numero odierno.

## l'Unità

Servizio abbonamenti  
Tariffe per l'Italia - Anno: n. 7 L. 510.000 (Euro 263,4), n. 6 L. 460.000 (Euro 237,6)  
n. 5 L. 410.000 (Euro 211,7), n. 4 L. 360.000 (Euro 183,9)  
Semestre: n. 7 L. 280.000 (Euro 144,6), n. 6 L. 260.000 (Euro 134,3)  
n. 5 L. 240.000 (Euro 123,9), n. 4 L. 220.000 (Euro 112,4)

Tariffe per l'estero - Anno: n. 7 L. 1.100.000 (Euro 568,1), Semestre: n. 7 L. 600.000 (Euro 309,9).  
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la scheda di adesione pubblicata quotidianamente sull'Unità VIA FAX al n. 06/69922588, oppure per posta all'UNITA' EDITRICE MULTIMEDIALE S.p.A. - Servizio Abbonamenti - Casella Postale 427 - 00187 Roma - Indicando: NOME - COGNOME - VIA - NUMERO CIVICO - CAP - LOCALITÀ - TELEFONO E FAX. I titolari di carte di credito Diners Club, American Express, Carta Si, Mastercard, Visa, Eurocard dovranno invece anche barrare il nome della loro carta e indicare il numero. Non inviare denaro. L'Unità Editrice Multimediale S.p.A. provvederà a spedire ai nuovi abbonati, non titolari di carte di credito, l'apposito bollettino postale già intestato per eseguire il pagamento.

Per informazioni, chiamare l'Ufficio Abbonati: tel. 06/6999470-471 - fax 06/69922588. Inoltre chiamando il seguente numero verde **167-254188** è possibile, 24 ore su 24, sottoscrivere nuovi abbonamenti o lasciare messaggi ed essere richiamati.

Tariffe pubblicitarie  
A mod. (mm. 45x30) Commerciale feriali: L. 590.000 (Euro 304,7) - Sabato e festivi L. 730.000 (Euro 377)  
Feriali  
Finestra 1° pag. 1° fascicolo: L. 6.500.000 (Euro 2.918) - L. 6.350.000 (Euro 3.279,5)  
Finestra 1° pag. 2° fascicolo: L. 4.300.000 (Euro 2.220,9) - L. 5.100.000 (Euro 2.633,9)  
Manchette di testata L. 4.060.000 (Euro 2.096,8)  
Redazionali: Feriali L. 995.000 (Euro 513,9) - Festivi L. 1.100.000 (Euro 568,1)  
Feriali-Legali-Concessi-Assi-Appalti: Feriali L. 870.000 (Euro 449,3) - Festivi L. 950.000 (Euro 490,6)  
Concessionaria per la pubblicità nazionale PK PUBBLICOMPASS S.p.A.  
Direzione Generale: Milano 20124 - Via Giuse Carducci, 29 - Tel. 02/24424611

Area di Vendita  
Milano: Via Giuse Carducci, 29 - Tel. 02/24424611 - Torino: corso M. D'Azeglio, 60 - Tel. 011/6665211 - Genova: via C.R. Ceccani, 1/14 - Tel. 010/540384 - 567-8 - Padova: via Galvani, 108 - Tel. 049/807314 - Bologna: via Amerigo, 13 - Tel. 051/25592 - Firenze: via Don Minzoni, 46 - Tel. 055/561192 - Roma: via Barberini, 86 - Tel. 06/420089-1 - Bari: via Amendola, 166/5 - Tel. 080/5485111 - Catania: corso Sicilia, 37/43 - Tel. 095/306311 - Palermo: via Lincoln, 19 - Tel. 091/6235100 - Messina: via U. Bonino, 15/C - Tel. 090/658411 - Cagliari: via Ravenna, 24 - Tel. 070/305250

Pubblicità locale: P.I.M. PUBBLICITÀ ITALIANA MULTIMEDIA S.r.l.  
Sede Legale e Direzione: 20134 MILANO - Via Tucidide, 56 Tomi - Tel. 02/748271 - Telex 02/7001941  
Direzione Generale e Operativa: 20134 MILANO - Via Tucidide, 56 Tomi - Tel. 02/748271 - Telex 02/7010088  
00198 ROMA - Via Salaria, 226 - Tel. 06/8535606 20134 MILANO - Via Tucidide, 56 Tomi - Tel. 02/748271  
40121 BOLOGNA - Via dei Bologni, 85/A - Tel. 051/249929 50100 FIRENZE - Via Don Giovanni Minzoni 48 - Tel. 055/561277  
Stampa in fac-simile  
Se. Ro. Roma - Via Carlo Pisentini 130  
Satim S.p.A. - Paderno Dugnano (MI) - S. Staleo dei Giovi, 137  
STS S.p.A. - 95030 Catania - Strada 59, 35  
Distribuzione: SCOP, 20092 Cinisello B. (MI), via Bettoia, 18

**l'Unità**

DIRETTORE RESPONSABILE  
Paolo Gambesca  
VICE DIRETTORE VICARIO  
Pietro Spataro  
VICE DIRETTORE  
Roberto Rosciani  
CAPO REDATTORE CENTRALE  
Maddalena Tulanti

"L'UNITÀ EDITRICE MULTIMEDIALE S.P.A."  
CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE  
PRESIDENTE  
Pietro Guerra  
AMMINISTRATORE DELEGATO  
Italo Prario  
CONSIGLIERI  
Giampaolo Angelucci  
Francesco Riccio  
Paolo Torresani  
Carlo Trivelli

Direzione, Redazione, Amministrazione:  
00187 Roma, Via dei Due Macelli 23/13  
tel. 06 699961, fax 06 6783555  
20122 Milano, via Torino 48, tel. 02 802321  
1041 Bruxelles, International Press Center  
Boulevard Charlemagne 1/67 Tel. 00322850893

Iscrizione al n. 243 del Registro nazionale della stampa del Tribunale di Roma. Quotidiano del Pds. Iscrizione come giornale murale nel registro del Tribunale di Roma n. 4555

Certificato n. 3408 del 10/12/1997

ABBONAMENTI A l'Unità

### SCHEDA DI ADESIONE

Desidero abbonarmi a l'Unità alle seguenti condizioni

Periodo:  12 mesi  6 mesi

Numeri:  7  6  5  1 indicare il giorno.....

Nome..... Cognome.....

Via..... N°.....

Cap..... Località.....

Telefono..... Fax.....

Data di nascita..... Doc. d'identità n°.....

Desidero pagare attraverso il bollettino di conto corrente che mi spedirete all'indirizzo indicato

Desidero pagare attraverso la mia Carta di Credito:

Carta Si  Diners Club  Mastercard  American Express  
 Visa  Eurocard  Numero Carta.....

Firma Titolare..... Scadenza.....

I dati personali che vi fornisco saranno da voi utilizzati per l'invio del giornale e delle iniziative editoriali ad esso collegiate. Il trattamento dei dati sarà effettuato nel pieno rispetto della legge sulla privacy (Legge n. 675 del 31/12/96) che intende, per trattamento qualsiasi operazione svolta con o senza l'ausilio dei mezzi elettronici, concorrentemente la raccolta, elaborazione, conservazione, comunicazione e diffusione dei dati personali. Potro in base all'art. 13 della suddetta legge, esercitare il diritto di accesso, l'aggiornamento, rettifica, cancellazione e opposizione al trattamento dei dati personali. Il titolare del trattamento è l'Unità Editrice Multimediale S.p.A. con sede in Roma, via Due Macelli, 23/13. Con il presente coupon esprimo il consenso al trattamento dei dati per le finalità previste.

Firma..... Data.....

Spedire per posta a: Servizio Abbonamenti - Casella Postale 427  
00187 Roma, oppure inviare fax al numero: 06/69922588

